

a

	0	1	2	3	4	5	6
0							
1					.		
2							

MATRICI

Vettori multidimensionali

ARRAY E TYPEDEF

A volte è utile definire un nuovo tipo di dato come array.
Si usa la solita sintassi del linguaggio C

```
typedef <vecchiotipo> <nuovotipo>;
```

Es `typedef char stringa[10];` *char s[10];*

dichiara che il tipo *stringa* è un array di 10 caratteri.

A questo punto, posso definire variabili di questo tipo e usarle come normali array:

```
main() char s[10];
{ stringa s;
  strcpy(s, "hello");
  printf("%c", s[1]);
}
```

ARRAY E TYPEDEF

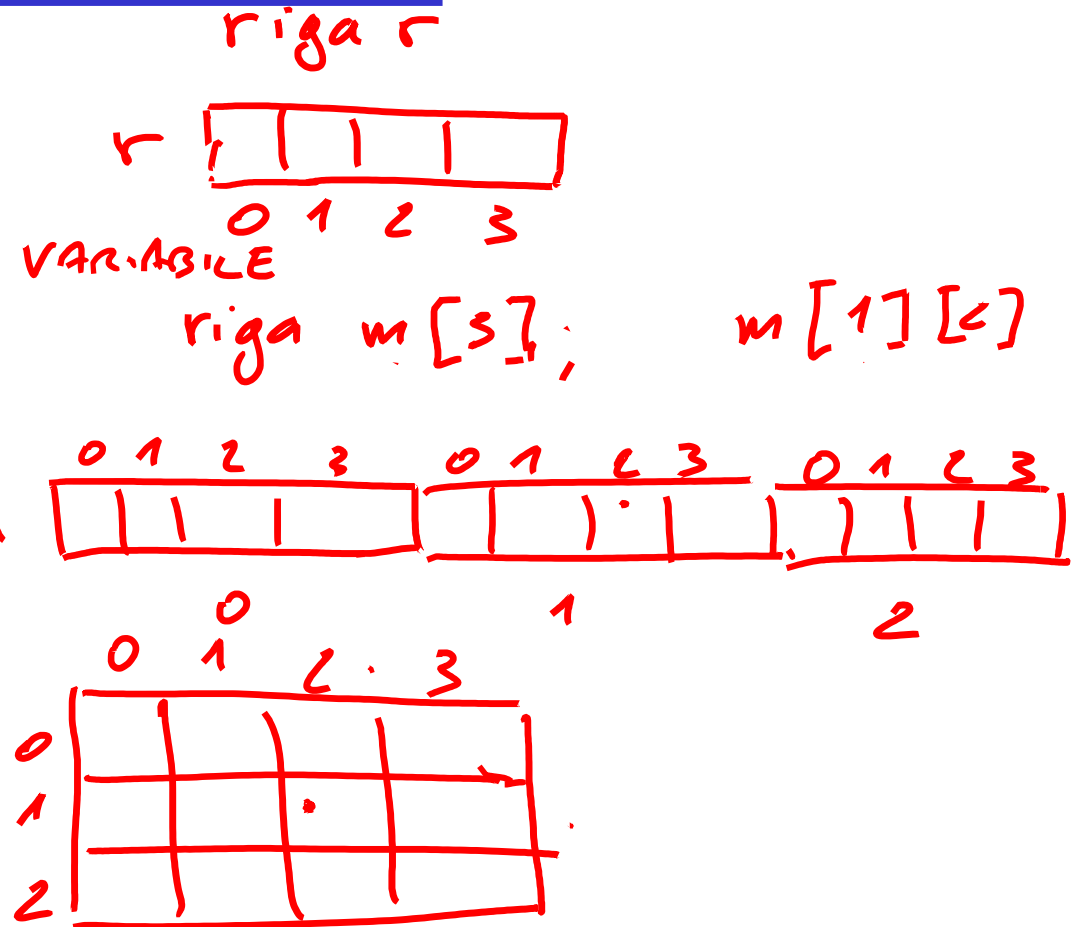
Si possono anche definire array di array:

Es. `typedef int riga[4];`
`typedef riga matrice[3];`

TIPO TIPO

`main()`
`{ matrice M;` *M*
`// M[2] è di tipo riga` *M[2]*
`// M[2][1] è di tipo int`
`scanf("%d", &M[2][1]);`
`}`

int



S + M[2][1]

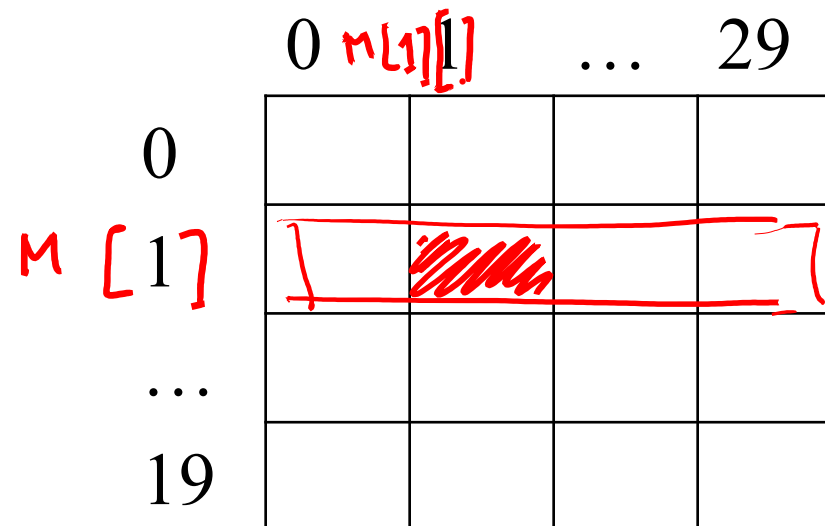
ARRAY MULTIDIMENSIONALI

È possibile definire variabili di tipo array con più di una dimensione

<tipo> <identificatore> [dim1] [dim2] ... [dimn]
float *a* *[2]* *[4]* *[3]* ;

Array con due dimensioni vengono solitamente detti **matrici**

righe colonne
float M[20][30];



MATRICI

M[1,0]

Per accedere all'elemento che si trova nella **riga** *i* e nella **colonna** *j* si utilizza la notazione

0,1...
M[1][0]
M[i][j]
ARRAY

Anche possibilità di vettori con più di 2 indici:

int C[20][30][40]; C[1][5][0]

int Q[20][30][40][40];

MATRICI



Le matrici vengono memorizzate per righe

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
1000 1004 1008 1012 1016 1020 1024 1028 1032 1036 1040 1044

```
int a[3][4];
```

↓
4 byte

a[0][0]	a[0][1]	a[0][2]	a[0][3]
a[1][0]	a[1][1]	a[1][2]	a[1][3]
a[2][0]	a[2][1]	a[2][2]	a[2][3]

a[1][2]

FORTRAN

Quindi, per calcolare l'indirizzo della cella **a[i][j]**:

- parto dall'indirizzo della cella **a[0][0]** 1000
- aggiungo **i** moltiplicato per la lunghezza di una riga
- sommo **j**

$$1 \cdot 4 \cdot 4 = 16 \quad 1016$$

$$2 \cdot 4 = 8 \quad 1024$$

MEMORIZZAZIONE

In generale, se



`<tipo> mat[dim1][dim2]...[dimn]`
int a 2 4 5

`mat[i1][i2]...[in-1][in]`
5

è l'elemento che si trova nella cella

indirizzo iniziale + $\left(i_1 \cdot \overset{5}{dim_2} \cdot \dots \cdot \overset{5}{dim_n} + \dots + i_{n-1} \cdot \overset{5}{dim_n} + i_n \right) \cdot \text{sizeof}(\text{tipo})$

a partire dall'inizio del vettore
4

ESERCIZIO

Si inizializzi la matrice identità 3x3

	0	1	2
0	1	0	0
1	0	1	0
2	0	0	1

```
int M[3][3];
// M[1][2] → 0
```

```
for (i=0; i<dim; i++)
    ... a[i]..
```

```
for (i=0; i<d1; i++) {
    for (j=0; j<d2; j++)
        ... M[i][j]...
    }
}
```


`int a[3] = {1, 2, 3};`

INIZIALIZZAZIONE

Come al solito, i vettori multidimensionali possono essere inizializzati con una lista di valori di inizializzazione racchiusi tra parentesi graffe

`{ {1, 0, 0, 0}, {0, 1, 0, 0}, {0, 0, 1, 0}, {0, 0, 0, 1} }`

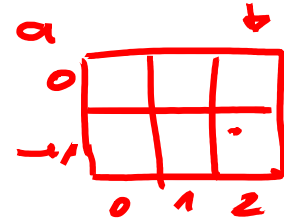
```
int matrix[4][4]=
    {{1,0,0,0},
     {0,1,0,0},
     {0,0,1,0},
     {0,0,0,1}};
```

	0	1	2	3
0	1	0	0	0
1	0	1	0	0
2	0	0	1	0
3	0	0	0	1

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Per passare una matrice come parametro ad una funzione, si usa la normale sintassi del C

```
char funzione(char a[2][3])
{ return a[1][2];
}
```



Nella definizione
devo dichiarare
il tipo

```
main()
{ char x, M[2][3];
  x = funzione(M);
}
```

Nell'invocazione
metto solo il
nome della
matrice, senza
quadre

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Siccome la matrice è un array, alla funzione viene passato solo l'indirizzo iniziale

```
char funzione(int a1000[2][3])
{ return a[1][2];
}
```

```
main()
{ char x;
  char M[2][3]={ {1,2,1}, {2,3,4} };
  x = funzione(M);
}
```

Per calcolare la cella giusta:

$$1000 + 1 * 3 + 2 = 1005$$

M

1000	1
1001	2
1002	1
1003	2
1004	3
1005	4

riga 0

riga 1

Quindi è fondamentale sapere il numero di colonne della matrice (3), mentre non serve il numero delle righe (2)

1	2	1
2	3	4

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Nel caso di passaggio come parametro di un vettore bidimensionale a una funzione, nel prototipo della funzione **va dichiarato necessariamente il numero delle colonne** (ovvero la dimensione della riga)

Ciò è essenziale perché il compilatore sappia come accedere al vettore in memoria

PASSAGGIO DI PARAMETRI

Esempio: se si vuole passare alla funzione `f()` la matrice `par` occorre scrivere all'atto della definizione della funzione:

`f(float par[20][30], ...)`

oppure

`f(float par[][30], ...)`

*void g(int a[]){
...
}*

perché il numero di righe è irrilevante ai fini dell'aritmetica dei puntatori su `par`

In generale, ***soltanto la prima dimensione di un vettore multidimensionale può non essere specificata***

DIMENSIONE LOGICA E FISICA

- Se non so la dimensione della matrice?
- sovradimensiono la matrice e poi ne uso solo una parte

main()

```
{ int i, j, Nrighe, Ncol;
```

```
int M[5][5];
```

```
scanf("%d %d", &Nrighe, &Ncol);
```

```
for(i=0; i<Nrighe; i++)
```

```
for(j=0; j<Ncol; j++)
```

```
scanf("%d", &M[i][j]);
```

Ncol = 4

Nrighe = 3

1	2	1	3	-2342
2	1	0	2	12389
4	2	3	1	-8238
-3243	-5343	-5234	2352	14234
13423	23421	24411	-1321	-2341

1000

1	}	5
2		
1		
3		
-2342		
2		
1		
0		
2		
12389		

ESERCIZIO

- Si legga da tastiera una matrice 3x3, tramite una procedura **lettura** *di interi*
n x n
- Si verifichi, tramite una funzione **sim**, se la matrice è simmetrica
int sim (<matrice>)
- Si visualizzi se la matrice è simmetrica o no

1) leggere dim
(es. 5)
2) leggere matrice
(es. 5x5)

M

1	2	1
2	4	5
1	5	2

sim(M) → 1

N

1	2	1
2	4	5
1	6	2

sim(N) → 0